

## La prevenzione

# AstraZeneca day a Cava: 550 dosi «Ora lo sprint per l'immunità»

**Simona Chiariello**

**C**irca 550 vaccinati. Ottimo risultato per l'AstraZeneca day a Cava de' Tirreni. L'iniziativa, organizzata ieri in città dal Distretto Sanitario 63, d'intesa con l'amministrazione comunale, ha consentito di ricevere il vaccino anche ai non iscritti alle piattaforme

regionali, ma compresi nella fascia d'età 60-79 anni, tra personale scolastico, forze dell'ordine e caregiver.

A pag. 23

# Vaccino day a Cava, 550 inoculazioni Lamberti: «Dubbi fugati, ora lo sprint»

## IL FOCUS

**Simona Chiariello**

Circa cinquecentocinquanta vaccinati. Ottimo risultato per l'AstraZeneca day a Cava de' Tirreni. L'iniziativa, organizzata ieri in città dal Distretto Sanitario 63, d'intesa con l'amministrazione comunale, ha consentito di ricevere il vaccino anche ai non iscritti alle piattaforme regionali, ma comunque compresi nella fascia d'età 60-79 anni, tra il personale scolastico, le forze dell'Ordine ed i cosiddetti caregiver (conviventi con persone fragili). E così le persone interessate ed aventi diritto, pur non essendo convocate, hanno potuto raggiungere dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 il centro di vaccinazione del Convento di San Francesco e ricevere la prima dose del siero anticovid. «Siamo molto soddisfatti dell'ottima riuscita di questa iniziativa - ha spiegato il professore Armando Lamberti, assessore alla tutela della salute - che ha visto una buona partecipazione dei nostri concittadini, a dimostrazione non solo della volontà di sottoporsi al vaccino per uscire da questa pandemia, ma anche di aver superato le perplessità sull'AstraZeneca». Quattro le postazioni organizzate all'interno

del Convento. «Tutte le procedure si sono svolte seguendo le disposizioni in vigore. Non ci sono stati intoppi - continua Lamberti - Al momento del ritiro del targehettino per la prenotazione, gli addetti sono stati solerti a comunicare anche i tempi di attesa». Risultati confortanti che spingono l'amministrazione comunale a ripetere l'iniziativa. «Certamente - ammette Lamberti - E nei prossimi giorni ci sarà un'ulteriore accelerazione».

## IL PUNTO

Ad oggi sono 8mila i vaccinati a Cava. Circa il 95 per cento degli ottantenni ha ricevuto la prima e seconda dose. I pochi che mancano non si sono presentati o devono attendere di potersi vaccinare perchè hanno avuto il covid. «Abbiamo vaccinato anche i 70enni (naturalmente coloro che hanno risposto alla convocazione). Sono seicento i pazienti fragili sottoposti a vaccino, lunedì termineremo le vaccinazioni nelle case di riposo ed ai malati di Sla. La settimana prossima inizieremo a vaccinarsi i sessantenni nel centro vaccinale di Santa Lucia». Nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore Lamberti, l'amministra-

zione comunale ha siglato un accordo con l'Anfass nazionale che consente ai disabili cavesi, in maniera aggiuntiva e non sostitutiva, di recarsi presso la sede di Salerno dell'associazione e ricevere il vaccino. «Si tratta di un servizio aggiuntivo - spiega Lamberti - I disabili cavesi potranno scegliere di vaccinarsi presso la sede Anfass di Salerno dove ci saranno postazioni dedicate e personale specializzato in grado di rispondere alle diverse esigenze. L'iniziativa ha visto d'accordo il sindaco, il presidente della commissione sanità Paola Landi, il presidente dell'osservatorio sulla disabilità Autilia Avagliano. Ieri non è stata una giornata importante solo per l'AstraZeneca day. In mattinata il dottor Germano Baldi è stato il primo medico di base cavesese a vaccinare i suoi pazienti ul-



traottantenni e fragili nel suo studio medico e a domicilio per coloro che hanno problemi di deambulazione. Si tratta del primo caso in città di vaccinazione presso lo studio del medico di famiglia. «Abbiamo festeggiato nel migliore dei modi la festa della Liberazione, che sia di auspicio per la liberazione dalla pandemia - ha detto Baldi - Speriamo che presto altri miei colleghi possano fare lo stesso». Nei mesi scorsi i medici di base cavesi avevano dato la loro adesione alla campagna vaccinale sia con la loro disponibilità presso i centri vaccinali sia nei

propri studi medici. L'incognita resta sempre la stessa e cioè l'arrivo dei vaccini, in particolare di Pfizer e Moderna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BALDI, PRIMO MEDICO  
A SOMMINISTRARE DOSI  
NEL PROPRIO STUDIO  
«CHE SIA DAVVERO  
UNA BELLA GIORNATA  
DI LIBERAZIONE»**



Peso: 21-1%, 23-26%